

Presentazione
alla Commissione Paritetica per la Didattica
e il Diritto allo Studio
della Facoltà di Medicina
della **proposta di istituzione del nuovo
Corso Laurea Magistrale a Ciclo Unico in
Medicine and Technology**
in collaborazione con la Facoltà di Ingegneria
nell'ambito dell'offerta formativa 2022/2023

28 settembre 2021

Compiti della CP

- La Commissione Paritetica Docenti-Studenti ha il compito di svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori, di individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse e **di formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di Corsi di Studio.**



Medicina e Chirurgia

- [Presentazione](#)
- [Obiettivi formativi](#)
- [Ordinamento Didattico](#)
- ▼ [Consiglio di Corso di Studi](#)
 - [Commissione tecnico pedagogica](#)
- [Consultazione con le organizzazioni rappresentative](#)
- [Recapiti e notizie utili](#)
- [Piano di studi](#)
- ▼ [Calendario e orario attività formative](#)
 - [Calendario](#)
 - [Orario delle lezioni](#)

[Home](#) » [Consultazione con le organizzazioni rappresentative](#)

Consultazione con le organizzazioni rappresentative

Incontro Comitato di indirizzo 27 settembre 2021



[Documento di progettazione](#)

DOCUMENTO DI PROGETTAZIONE *CdLMCU Medicine and Technology* Università Politecnica delle Marche

0 – IL CORSO DI STUDIO IN BREVE

Per rispondere alle sfide che l'evoluzione tecnologica ed i sistemi digitali in questi ultimi decenni hanno richiesto anche al mondo sanitario, il Corso "*Medicine and Technology*" si ripropone di offrire un percorso formativo che, attraverso una solida integrazione dei saperi «medici» ed «ingegneristici» già presenti nell'UNIVPM, l'utilizzo di tecnologie all'avanguardia e di attrezzature altamente realistiche (simulatori, software procedurali, sistemi di analisi ecc), lo sviluppo di metodi

Requisiti R3 Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio

- Indicatore R3.A : Obiettivo: Accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti
- Indicatore R3.B : Obiettivo: Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite.
- Indicatore R3.C : Obiettivo: accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, offra servizi accessibili agli studenti e usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche
- Indicatore R3.D : Obiettivo: accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti

Requisito R3A: Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio

Indicatore R3.A : Obiettivo: Accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti

- R3.A.1 – Progettazione del CdS e consultazione delle PI
- R3.A.2 – Definizione dei profili in uscita
- R3.A.3 - Coerenza tra profili e obiettivi formativi

Requisito R3B Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio

- Indicatore R3.B: Obiettivo: Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite.
- R3.B.1 - Orientamento e tutorato
- R3.B.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze
- R3.B.3 - Organizzazione di percorsi flessibili
- R3.B.4 - Internazionalizzazione della didattica
- R3.B.5 - Modalità di verifica dell'apprendimento

Requisito R3C Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio

- Indicatore R3.C: Obiettivo: accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, offra servizi accessibili agli studenti e usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche
- R3.C.1 - Dotazione e qualificazione del personale docente
- R3.C.2 - Dotazione di Personale, Strutture e servizi di supporto alla didattica

Requisito R3D Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio

Indicatore R3.D : Obiettivo: accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti

- R3.D.1 - Contributo dei docenti e degli studenti
- R3.D.2 - Coinvolgimento degli interlocutori esterni
- R3.D.3 - Interventi di revisione dei percorsi formativi

1: DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALI E ARCHITETTURA DEL CDS

Verifica dell'Indicatore R3.A: Accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti

- Premesse alla progettazione del CdS e consultazione con le parti interessate (R3.A.1)
- Premesse e motivazioni che hanno portato alla progettazione del corso
- Profilo Professionale
- Organizzazione del Percorso formativo

Corso di Studio “Medicine and Technology”

- Il nuovo Corso risponde dal bisogno di formare un tipo di medico più pronto all'evoluzione tecnologica e alla realtà virtuale, che sappia utilizzare i saperi «medici» e «ingegneristici».
- Il CdS offre un percorso integrato tra il CdLM in Medicina e Chirurgia LM/41 e il CdL triennale in Ingegneria Biomedica (L/8), integrando il classico percorso formativo del medico con l'acquisizione di competenze interdisciplinari che si sviluppino nell'ambito della bioingegneria medica.
- Il medico potrà affrontare le complesse problematiche cliniche con le applicazioni tecnologiche moderne al fine di personalizzare le terapie, garantire la continuità delle cure, migliorare la vita dei propri pazienti, fare ricerca clinica traslazionale e diventare un collaboratore attivo nella ideazione e progettazione di nuove tecnologie in collaborazione con i laureati dei diversi settori dell'ingegneria esperti nel campo della genomica, bioinformatica, big data, intelligenze artificiali e tecnologie in remoto.

Corso di Studio “Medicine and Technology”

- Il Corso sarà offerto inizialmente a **50 candidati** per un periodo di **6 anni** al termine del quale lo studente dopo aver acquisito tutti i **390 CFU (360 + 30 aggiuntivi)** oltre a conseguire laurea abilitante in Medicina e Chirurgia (Classe LM/41) potrà vedersi riconosciuta dalla Facoltà di Ingegneria la laurea triennale in Ingegneria Biomedica (Classe L/8).
- Per il raggiungimento di tutti gli obiettivi formativi la frequenza alle attività didattiche (teoriche e professionalizzanti) sarà ripartita tra le due aree nel rispetto delle discipline previste nei vari anni di corso
- I primi laureati potrebbero essere proclamati nel 2028.

Corso di Studio “Medicine and Technology”

- L'integrazione tra i due corsi, prevista per tutto l'arco dei 6 anni di studio, è raggiunta con l'alternanza di frequenza tra le due aree culturali. Nei primi tre anni il corso si sviluppa nell'integrazione tra le discipline mediche e bio-ingegneristiche, gli ultimi tre nella formazione clinica e nell'attività formativa professionalizzante (AFP) e abilitante (TVP), con la possibilità di utilizzare gli approcci integrati appresi nel primo triennio.
- Il corso sarà erogato in **lingua inglese** e potrà aumentare le collaborazioni didattico-scientifiche in atto con sedi estere e le collaborazioni con docenti stranieri. Gli unici percorsi per i quali è prevista la conoscenza della **lingua italiana** sono quelli professionalizzanti svolti presso le strutture sanitarie.

Corso di Studio “Medicine and Technology”

- Sperimentazioni analoghe sono svolte in Italia da **altre realtà universitarie** (Lombardia: Humanitas e Politecnico di Milano; Lazio: La Sapienza; Toscana: Pisa; Campania: Napoli Federico II; Puglia: Salento; Sicilia: Palermo)
- L'alto grado di occupabilità sia per Medicina e Chirurgia e Ingegneria Biomedica, la richiesta di incrementare il numero degli iscritti a Medicina avanzata da Ministero e Regioni, il potenziamento dell'assistenza medica da remoto nel corso della pandemia e l'importante e crescente ruolo della bioingegneria medica sono tutti dati a sostegno di questo progetto
- Rappresenta un mezzo per potenziamento il grado di internazionalizzazione anche in campo medico

Consultazioni delle Parti Interessate (R3.A.1)

- **Incontro svolto** con le parti sociali e portatori di interesse (27 settembre 2021)
- Presentazione del Progetto del percorso di Laurea, analisi della domanda di formazione e dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
- Osservazioni poste relativamente alle figure professionali, agli obiettivi formativi, ai punti di forza e alle eventuali criticità

Progetto Formativo (R3.A2-3-4)

- Percorso integrato tra il Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia (LM/41) ed il Corso di Laurea triennale in Ingegneria Biomedica (L/8) in una equilibrata integrazione verticale e trasversale tra le Scienze della Vita e l'Ingegneria Biomedica per garantire un efficace apprendimento in tutte le aree tematiche in cui il percorso è sviluppato (preclinica, clinica, bioingegneria).
- Del percorso formativo erogato (390 CFU, di cui 360 per LM/41+ 30 CFU per conoscenze di ingegneria biomedica) fanno parte integrante:
 - a) il **tirocinio professionalizzante/abilitante** (60 CFU), svolto presso le strutture didattico/scientifiche dell'UNIVPM e nelle strutture facenti parte della rete formativa del corso (previste secondo il Protocollo Intesa Università Regione con l'AziendaOU Ospedali Riuniti di Ancona, l' Azienda Ospedaliera Marche Nord, ASUR e INRCA)
 - b) le **attività didattiche elettive** (ADE) (9 CFU), (corsi monografici, forum) che, liberamente scelte dallo studente, consentono lo studio di tematiche integrative agli insegnamenti previsti nel piano di studio (sia medici che scientifico-ingegneristici) e l'acquisizione di conoscenze e competenze utili per la formazione post-laurea (scuole di specializzazione, dottorati di ricerca e master) e per l'inserimento nel mondo del lavoro. In particolare, includeranni gli aspetti della psicologia, sociologia ed economia sanitaria già molte volte ricompresi nell'ambito degli insegnamenti impartiti (vedi ad esempio la farmacoeconomia)

Progetto Formativo (R3.A2-3-4)

- L'interdisciplinarietà del corso sarà garantita dalla co-presenza costante di insegnamenti tipici del CdL in Medicina e Chirurgia e del CdL in Ingegneria Biomedica, nonché dalla presenza di insegnamenti integrati med/ing e, infine, da una AFP mista, con segmenti maggiormente dedicati a discipline mediche o ingegneristiche ripartite nelle varie fasi temporali del nuovo corso di studi.
- Si segnala inoltre che in specifiche **AFP** di tipo clinico sarà prevista anche la presenza di un tutor/docente di area ingegneristica per guidare lo studente all'utilizzo di tecnologie/devices specifici.
- Il **tirocinio pratico-valutativo (TPV)** valido ai fini del rilascio dell'abilitazione all'esercizio della professione medica, anche nel nuovo percorso sarà inserito fra il quinto e il sesto anno, previo superamento degli esami previsti fino al quarto anno.

Progetto Formativo (R3.A2-3-4)

- Anche la logistica sarà garanzia di multidisciplinarietà; il CdL in “Medicine and Technology ” si svolgerà presso l’Università Politecnica delle Marche ma, durante il primo triennio, il primo semestre verrà svolto, principalmente, presso la Facoltà di Ingegneria mentre il secondo, prevalentemente dedicato alla formazione clinica, sarà svolto presso la Facoltà di Medicina.
- Le relative attività professionalizzanti seguiranno la stessa logica; quelle svolte presso la Facoltà di Medicina si avvarranno anche delle attrezzature di simulazione presenti negli spazi didattici del “Labskill” sito presso il Polo Eustachio della Facoltà di Medicina e Chirurgia; quelle svolte presso la Facoltà di Ingegneria si avvarranno dei laboratori didattici utilizzati dal CdL in Ingegneria Biomedica.
- Il secondo triennio, seppure mantenendo l’obiettivo di integrazione più volte evidenziato, si svolgerà invece per la quasi totalità del percorso in seno alla Facoltà di Medicina; ciò, in particolare, per facilitare la frequenza alle strutture ospedaliere inserite nella rete formativa.

Progetto Formativo (R3.A2-3-4)

- Le attività didattiche potranno essere integrate da stage e tirocini all'estero e frequenze volontarie sia cliniche che di ricerca, per l'approfondimento di particolari interessi personali.
- Oltre alla attività di docenza, il percorso formativo prevede anche un affiancamento tutoriale dello studente e/o di piccoli gruppi di studenti; ciò al fine di promuovere abilità di comunicazione, di lettura e riflessione critica, di discussione e public speaking, di lavoro di gruppo e facilitare l'innovazione.

Progetto Formativo (R3.A2-3-4)

- Conoscenza approfondita delle tecnologie mediche avanzate e capacità di progettazione di terapie personalizzate attraverso l'integrazione con sistemi tecnologici complessi.
- Acquisizione di competenze necessarie ad affrontare tematiche della medicina del futuro (intelligenza artificiale, medicina di precisione e medicina rigenerativa).
- Impiego delle conoscenze apprese in campo biomedico al fine di fornire una valutazione clinica, diagnostica e terapeutica.
- Ottimizzazione dei risultati terapeutici sulla base dell'analisi dei dati e delle tecniche di apprendimento automatico, utilizzo di nuovi materiali e dispositivi terapeutici avanzati (robot chirurgici, endoprotesi, bio-stampanti e stampanti 3D)
- Acquisizione di competenze per migliorare il rapporto medico-paziente, con una educazione orientata alla comunità, al territorio e fondamentale alla prevenzione della malattia ed alla promozione della salute, attraverso l'acquisizione di una maggiore consapevolezza sulle notevoli potenzialità offerte dalle tecnologie e dai sistemi intelligenti

Progetto Formativo (R3.A2-3-4)

Al termine del percorso il laureato sarà in grado di:

1. conoscere a livello morfo-funzionale i tessuti, organi ed apparati che compongono l'organismo nonché i principali meccanismi molecolari e cellulari che ne regolano il funzionamento in condizioni fisiologiche;
2. distinguere le anomalie morfo-funzionali dei i tessuti, organi ed apparati che compongono l'organismo in condizioni patologiche;
3. operare una **scelta consapevole dei dispositivi per l'acquisizione di dati e segnali biomedici e saper elaborare in modo autonomo i dati da essi ricavati**;
4. conoscere i meccanismi molecolari e cellulari delle patologie, nonché comprendere le caratteristiche che in ogni singolo paziente ne condizionano suscettibilità e risposta così da poter organizzare attività di prevenzione, diagnosi e terapie maggiormente personalizzate;

Progetto Formativo (R3.A2-3-4)

5. valutare tempestivamente il decorso delle malattie croniche ed acute al fine di individuare i trattamenti più efficaci;
6. conoscere i principi dell'azione dei farmaci ed i loro usi, e l'efficacia delle varie terapie farmacologiche, ponendo attenzione alle differenze di sesso/genere e di popolazione;
7. conoscere e saper attuare i principali interventi biochimici, farmacologici, chirurgici, psicologici, sociali e di altro genere, nella malattia acuta e cronica, nella riabilitazione e nelle cure di tipo terminale **anche mediante l'utilizzo di tecnologie informatiche, elettroniche, robotiche, di ingegneria tissutale, di biologia computazionale e di intelligenza artificiale;**
8. saper individuare il comportamento umano normale e anormale e valutare gli interventi più efficaci;

Progetto Formativo (R3.A2-3-4)

9. eseguire correttamente le strategie diagnostiche e terapeutiche adeguate, allo scopo di salvaguardare la vita e applicare i principi della medicina basata sull'evidenza;
10. riconoscere ogni condizione che metta in pericolo imminente la vita del paziente nonché gestire correttamente e in autonomia le urgenze mediche più comuni;
11. gestire i pazienti in maniera efficace, efficiente ed etica, promuovendo la salute ed evitando la malattia;
12. valutare correttamente i problemi della salute e consigliare i pazienti prendendo in considerazione fattori fisici, psichici, sociali e culturali;
13. conoscere i principali fattori determinanti della salute e della malattia, quali lo stile di vita, i fattori genetici, demografici, ambientali, socio-economici, psicologici e culturali nel complesso della popolazione e delle differenze etniche o genere-specifiche;

Progetto Formativo (R3.A2-3-4)

14. conoscere nuove esigenze di cura e di salute, incentrate non soltanto sulla malattia, ma, soprattutto, sull'essere umano ammalato, considerato nella sua globalità di soma e psiche, nella sua specificità di genere e di popolazione, inserito in uno specifico contesto sociale;

15. essere consapevole del ruolo importante dei determinanti della salute e della malattia e capacità a saper prendere adeguate azioni preventive e protettive nei confronti delle malattie, lesioni e incidenti, mantenendo e promuovendo la salute del singolo individuo, della famiglia e della comunità;

16. conoscere lo stato della salute internazionale, delle tendenze globali nella morbilità e nella mortalità delle malattie croniche rilevanti da un punto di vista sociale, l'impatto delle migrazioni, del commercio e dei fattori ambientali sulla salute e il ruolo delle organizzazioni sanitarie internazionali;

Progetto Formativo (R3.A2-3-4)

17. comprendere la necessità di una responsabilità collettiva negli interventi di promozione della salute che richiedano stretta collaborazione con la popolazione, ed di un approccio multidisciplinare, che comprenda i professionisti sanitari e anche una collaborazione intersettoriale con particolare riferimento a quello della bioingegneria;
18. applicare le conoscenze di base delle scienze pertinenti alla specifica figura professionale necessarie per assumere decisioni relative all'organizzazione e gestione dei servizi sanitari erogati da personale medico all'interno di strutture sanitarie di complessità bassa, media o alta;

Progetto Formativo (R3.A2-3-4)

19. utilizzare le competenze di economia sanitaria e di organizzazione aziendale necessarie per l'organizzazione dei servizi sanitari e per la gestione delle risorse umane e tecnologiche disponibili, valutando il rapporto costi/benefici;
20. dimostrare una buona comprensione dei meccanismi che sono alla base dell'equità all'accesso delle cure sanitarie, efficacia e qualità delle cure;
21. fare un uso corretto dei dati di sorveglianza locali, regionali e nazionali, della demografia e dell'epidemiologia nelle decisioni sulla salute;
22. progettare e realizzare interventi formativi per l'aggiornamento e la formazione permanente afferente alle strutture sanitarie di riferimento.

Erogazione del Corso di Studio e l'esperienza dello studente (R3.B)

Verifica dell'Indicatore R3.B: Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite

- Orientamento, tutorato e accompagnamento al lavoro (R3.B.1)
- Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze (R3.B.2)
- Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche (R3.B.3)
- Internazionalizzazione della didattica (R3.B.4)
- Modalità di verifica dell'apprendimento (R3.B.5)

Erogazione del Corso di Studio e l'esperienza dello studente (R3.B)

Orientamento, tutorato e accompagnamento al lavoro (R3.B.1)

- L'Ufficio Orientamento e Tutorato di Ateneo (www.orienta.univpm.it) svolge attività di supporto ai neodiplomati delle scuole superiori e agli studenti in entrata (Progetta il tuo futuro, Progetti di alternanza scuola-lavoro), in itinere (sportello di ascolto, supporto per percorsi all'estero) e in uscita (informazioni su corsi post-laurea, master, dottorati, scuole di specializzazione).
- Frequenza volontaria
- Job placement

Erogazione del Corso di Studio e l'esperienza dello studente (R3.B)

Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze (R3.B.2)

- Diploma di Scuola secondaria di 2° grado o altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo
- Requisito di accesso lingua inglese livello b2 accertato con test di ammissione
- Numero programmato (L. 264/99); 50 posti (45 UE, 5 extra-UE)
- Conoscenze richieste per superamento prova scritta di ammissione (cultura generale, ragionamento logico, fisica, matematica, chimica, biologia)
- Prova di accesso stabilita dal MIUR ogni anno (data, modalità di svolgimento, numero iscrivibili) e pubblicata con bando di Ateneo
- Prova in lingua inglese con formazione di graduatoria nazionale
- Per gli studenti stranieri previsto percorso di studio lingua italiana
- Obblighi formativi aggiuntivi (OFA) per candidati ammessi con carenze (<20%) in Biologia, Chimica, Fisica e Matematica

Erogazione del Corso di Studio e l'esperienza dello studente (R3.B)

Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche (R3.B.3)

Metodologie didattiche attive per lo svolgimento delle attività didattiche professionalizzanti

- apprendimento delle abilità comunicativo-relazionali attraverso lavori di gruppo, relazioni con tutors e docenti, frequenza in strutture sanitarie
- attività di simulazione organizzata nell'ambito degli skill lab

Erogazione del Corso di Studio e l'esperienza dello studente (R3.B)

Internazionalizzazione della didattica (R3.B.4)

- mobilità internazionale degli studenti sia in uscita che in ingresso
- cooperazione accademica in ambito didattico-scientifico per gli accordi internazionali stipulati dall'Ateneo dorico con università europee che extra europee
- Percorsi di tirocinio all'estero

Erogazione del Corso di Studio e l'esperienza dello studente (R3.B)

Modalità di verifica dell'apprendimento (R3.B.5)

- didattica erogata ponendo lo studente al centro del progetto di apprendimento con docenti non più racchiusi nel ruolo di oratori ma docenti designer che propongano metodi interattivi quali ad esempio il Research e/o il Problem Based Learning.
- Scheda Syllabus
- Prove di valutazione di corsi monodisciplinari e raggruppati in corsi integrati (prova scritta e/o orale e/o pratica con firma digitalizzata)
- Prova finale

Risorse del CdS (R3.C)

Verifica dell'Indicatore R3.C: Accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti

- Dotazione e qualificazione del personale docente (R3.C.1)
- Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica (R3.C.2)
- Infrastrutture (Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale Studio, Biblioteche – Quadro SUA CdS B.4)

Risorse del CdS (R3.C)

Dotazione e qualificazione del personale docente (R3.C.1)

- Docenti (Medicina, Ingegneria)
- Docenti a contratto nel SSD
- Collaborazioni internazionali con università europee ed extra-europee

Risorse del CdS (R3.C)

Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica (R3.C.2)

- + 2 ulteriori unità di personale amministrativo e tecnico destinate al supporto amministrativo ed informatico della segreteria didattico/amministrativa affidata alla Presidenza della Facoltà di Medicina e chirurgia – area didattica (quale struttura di raccordo e coordinamento di tutti i corsi di laurea attivati)
- Specifici servizi mirati all'accoglienza, assistenza ed integrazione vengono offerti agli studenti diversamente abili iscritti per rendere più agevole ed accessibile il percorso scolastico.
- Centro di Supporto per l'Apprendimento delle Lingue (**CSAL**), per l'apprendimento e/o approfondimento della lingua inglese e per quella italiana per gli studenti stranieri

Risorse del CdS (R3.C)

Infrastrutture (Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale Studio, Biblioteche – Quadro SUA CdS B.4)

- Aule per 50 studenti Poli Eustachio, Murri e Monte d'Ago e aule di nuova costruzione
- Piattaforme e-learning (Moodle)
- Laboratori (aule informatiche, atelier informatico a Medicina e Ingegneria; laboratori attrezzati con le tecnologie per la sperimentazione in ambiti di biologia cellulare e molecolare, fisiologia, anatomia, microscopia, imaging, bioinformatica)
- Laboratori di simulazione (lab skill)

Monitoraggio e Revisione del CdS (R3.D)

Verifica dell'Indicatore R3.D: Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti

- Contributo dei docenti e degli studenti (R3.D.1): **Assicurazione Qualità (AQ)**
- Coinvolgimento degli **interlocutori esterni** (R3.D.2)
- Interventi di **revisione dei percorsi formativi** (R3.D.3): Consiglio di Corso di studio, Presidio di Qualità, Commissione paritetica Docenti Studenti di Facoltà e Nucleo di valutazione.